



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/05/2006

=====

ADDI' 16/05/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE CCSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELE	Mario	"
SONELLI	Angelo	"	NERI	Luigi	"
BRACETTI	Rogino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: POMPILI - SONELLI - CIANI DE ANGELIS - MICHELANGELE - RANUCCI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 271

Oggetto:

Riforma parziale della deliberazione G.R. 01.04.2005 n. 454 recante ad oggetto "Comune di Roma - Variante al Piano Regolatore Generale in esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza del T.A.R. Lazio I^ Sezione n. 434 del 22.03.1996 nonch  n. 1001 del 12.03.1998, concernente i terreni ubicati in Roma, Via Idrovore della Magliana. Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 19.02.2001. Approvazione".



271 16 MAG. 2006

lll

Oggetto: Riforma parziale della deliberazione G.R. 01.04.2005 n. 454 recante ad oggetto "Comune di Roma – Variante al Piano Regolatore Generale in esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza del T.A.R. Lazio I^a Sezione n. 434 del 22.03.1996 nonché n. 1001 del 12.03.1998, concernente i terreni ubicati in Roma, Via Idrovore della Magliana. Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 19.02.2001. Approvazione".

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

VISTA la legge urbanistica 17.8.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 06.08.1967, n. 765;

VISTO il D.P.R. 15.01.1972, n. 8;

VISTA la L.R. 05.09.1972, n. 8;

VISTA la L.R. 12.06.1975, n. 72;

VISTA la L.R. 08.11.1977, n. 43 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

Premesso:

Con deliberazione G.R. 01.04.2005 n. 454 è stata approvata variante parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Roma in esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza del T.A.R. Lazio I^a Sezione n. 434 del 22.03.1996 e n. 1001 del 12.03.1998, concernente i terreni ubicati in Roma, Via Idrovore della Magliana. Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 19.02.2001.

Nelle premesse della predetta deliberazione G.R. n. 454/05 veniva richiamata la nota n. 3735/4/A del 14.12.2000 con la quale il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Area Qualità e Conservazione del Suolo – esprimeva parere favorevole in merito alla Variante di cui trattasi, con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni, da inserire nella relativa delibera comunale di adozione e/o di approvazione e nelle norme tecniche attuative:

1. *I parametri geotecnici rilevati nel corso dell'indagine preliminare dovranno essere confermati ed integrati tramite dettagliate indagini geognostiche e/o prospezioni integrative da eseguirsi preventivamente alla stesura dei progetti esecutivi. Tali indagini, che dovranno essere effettuate al di sotto di ogni singola opera d'arte.*
2. *In nessun caso sia utilizzato il terreno di riporto e/o vegetale come piano di posa delle fondazioni;*
3. *Il piano di posa delle singole opere d'arte, onde evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto ad una quota tale che, necessariamente e in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi trasmessi avvenga su di un terreno omogeneo sia da un punto di vista litologico sia geotecnico. A tale fine si prescrive che al momento della posa in opera delle fondazioni, sia presente un geologo che accerti l'omogeneità del terreno di fondazione;*
4. *Siano adottate opere di sostegno provvisoria, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai mt. 1.5 dal p.c.;*
5. *Siano eseguite idonee opere di drenaggio delle acque meteoriche, per evitare che esse scorrano selvaggiamente;*

lll

271 16 MAG. 2006 *lee*



- 6. La realizzazione delle opere avvenga senza turbare nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico;
- 7. Il materiale terroso e lapideo sia sistemato stabilmente sul posto in modo da non turbare l'attuale equilibrio idrogeologico e quello in esubero sia portato a rifiuto in apposita discarica autorizzata;
- 8. Nella sistemazione a verde successiva all'intervento sia migliorata la componente vegetale naturale, utilizzando specie arboree ed arbustive fitoclimaticamente ed edaficamente compatibili;
- 9. Siano interamente salvaguardate le fasce di vegetazione naturale presenti sull'argine e nelle zone contermini;
- 10. La progettazione e la realizzazione delle opere dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

Peraltro, la deliberazione G.R. n. 454/05 è stata oggetto di ricorso presso il TAR del Lazio da parte dei proprietari dei terreni interessati dalla Variante, sul rilievo, fra l'altro, che le prescrizioni testè descritte, non venendo riportate altresì nel dispositivo della deliberazione G.R. n. 454/05, sarebbero da ritenersi inoperanti; cosicché il TAR Lazio, sez. II, con decisione n. 12857 del 26.10.2005 - in accoglimento del ricorso - ha ordinato alla Regione Lazio di espungere dal preambolo della più volte richiamata deliberazione regionale l'elencazione delle prescrizioni di cui alla nota n. 3735/4/A del 14.12.2000 del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile "al fine di dissipare ogni incertezza di carattere interpretativo, in relazione alla dissonanza tra preambolo e motivazione della delibera di Giunta regionale 1° aprile 2005 n. 454";

Considerato, tuttavia, che le prescrizioni in questione - alle quali, pur non riprodotte espressamente nel dispositivo della deliberazione G.R. n. 454/05, quest'ultimo intendeva in realtà fare implicito rinvio - non possono non assumere assoluta coerenza, in quanto poste a tutela dei delicati equilibri correlati all'assetto geofisico del territorio e delle edificazioni su questo insistenti;

Ritenuto, pertanto, riformare, in parte qua, la deliberazione G.R. 01.04.2005 n. 454, emendandola dell'incoerenza fra premesse e dispositivo rilevata nella citata decisione n. 12857/05 del TAR Lazio, sez. II, restando peraltro fermi, in toto, i suoi contenuti per le restanti parti;

Tutto ciò premesso e considerato
All'unanimità

DELIBERA

Al fine di comporre le incoerenze rilevate dal TAR Lazio, sez. II, nella decisione in premessa richiamata, di riformare, in parte qua, la deliberazione G.R. 01.04.2005 n. 454 - recante ad oggetto: "Comune di Roma - Variante al Piano Regolatore Generale in esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza del T.A.R. Lazio I^a Sezione n. 434 del 22.03.1996 nonché n. 1001 del 12.03.1998, concernente i terreni ubicati in Roma, Via Idrovore della Magliana. Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 19.02.2001. Approvazione" - disponendo che le prescrizioni contenute nel parere reso dal Dipartimento Ambiente e Protezione Civile - Area Qualità e Conservazione del Suolo con nota n. 3735/4/A del 14.12.2000 (sopra testualmente trascritte) costituiscono parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione G.R. 01.04.2005 n. 454.

Sono confermati i contenuti della deliberazione G.R. 01.04.2005 n. 454 per le restanti parti della stessa.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

